

La polemica

“Norma a sorpresa, senza dibattito e linee condivise”

L' Agenzia dei vescovi bocchia il ministro

“Un errore il decreto sul maestro unico”



Il ministro
 Mariastella
 Gelmini

CITTÀ DEL VATICANO — Il Sir, l'agenzia di notizie dei vescovi italiani, ha pubblicato ieri una nota firmata dall'esperto di scuola, Alberto Campoleoni, in cui viene bocciata, senza troppi complimenti, le reintroduzione del maestro unico, sia nel metodo che nel merito.

Del maestro unico si doveva parlare in fase di Finanziaria: «invece la norma è entrata nel decreto sulla scuola, a sorpresa, senza dibattito, che pure sulla questione è stato richiesto»: un metodo che «lascia perplessi», commenta l'esperto sul Sir, dato che vi è «bisogno di trovare intese e patti ampi, linee condivise, per valorizzare un bene prezioso e di tutti, indispensabile per il Paese».

Quanto poi al merito, le cose vanno altrettanto male. «Sembra di poter dire — afferma Campoleoni — che negli anni passati si è affermata maggiormente l'idea per cui in un contesto di molteplicità di saperi, di specializzazioni crescenti, la pluralità di maestre e il lavoro d'équipe possono garantire di più la soddisfazione delle esigenze di apprendimento dei bambini».

«Di fatto la scuola italiana ha puntato in questa direzione e proprio al livello elementare ha raccolto consensi e ottimi risultati», osserva l'esperto e si chiede: «E allora perché cambiare? E perché, poi, con i modi detti?» Sempre l'agenzia dei vescovi ha ospitato oggi il parere di un altro pedagogo, Cesare Scurati, docente di Pedagogia Generale presso l'università Cattolica. Anche per lui ci sono pochi dubbi sul giudizio da dare al provvedimento del Ministro dell'Istruzione Gelmini: «La reintroduzione del maestro unico sembra un ingenuo ritorno al passato; ciò che occorre, in un'epoca come la nostra di esasperata articolazione e specializzazione dei saperi, è una pluralità concorde che sappia costruire con coerenza, nella quale, come in un'orchestra, il singolo offra il proprio contributo ad un discorso d'insieme».

